

REALE AUTOMOBILE CIRCOLO D'ITALIA

SEDE PROVINCIALE DI TORINO

43, Via Carlo Alberto

Telefoni: 53.084-085-086

NOTIZIARIO QUINDICINALE

V Corsa dei Colli Torinesi

“Sassi-Superga,,

PROGRAMMA UFFICIALE

Il giorno 2 luglio corr., si svolgerà, come già annunziato, la V Corsa dei Colli Torinesi, sul percorso Sassi-Superga, della lunghezza di Km. 4,500, con un dislivello di 434 metri.

Il primato sul percorso, è stato conquistato nel 1932 dal conte Premoli su Maserati-Bugatti, col tempo di 3'59"1, alla media di circa 68 Km. orari.

L'abilità e l'audacia dei numerosi concorrenti iscritti, appartenenti alle migliori squadre automobilistiche d'Italia, già affermatasi nelle passate competizioni nazionali ed estere, fanno presumere che il primato sarà certamente abbassato da diversi concorrenti. Considerato, poi, il breve percorso, la preparazione scrupolosa di tutte le macchine indistintamente e l'uguale spirito battagliero dei partecipanti, la lotta sarà accanita e i tempi si differenzieranno solo di frazioni di secondo.

Siccome la gara è valevole per il Campionato Italiano Vetture Sport, si sono rese necessarie le prove a percorso chiuso al traffico, e queste si effettueranno nel pomeriggio di sabato 1° luglio, dalle ore 15 alle ore 17.

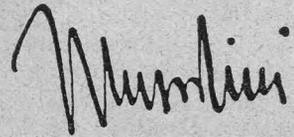
La gara si svolgerà nella mattinata di domenica 2 luglio, a cominciare dalle ore 10. Il transito sulla strada Sassi-Superga, sarà, senza alcuna eccezione, inter-

rotto un'ora prima delle partenze, sia per le prove che per la corsa.

Il pubblico che vorrà assistere alla manifestazione, dovrà portarsi sul posto, nei punti autorizzati, in tempo, affinché alle ore 9 la strada risulti perfettamente sgombra. Dalle ore 9, non sarà permesso alcun spostamento nè di pedoni nè di veicoli. Coloro i quali si recano sul percorso con la propria autovettura, dovranno posteggiare il proprio veicolo in zone appartate, almeno 5 metri fuori del piano stradale, fuori dei raggi di curva e semprechè la sosta sia autorizzata dai Commissari di percorso.

Ad evitare difficoltà, coloro i quali intendano assistere alla corsa, faranno bene a studiare prima in quale posizione sia conveniente e possibile sostare, tenendo presente che il Decreto Prefettizio dispone « divieto di permanenza sul piano viabile ai veicoli, alle persone e agli animali, dovendosi considerare compreso nel piano viabile, ai fini suddetti, anche le striscie che fiancheggiano la strada; divieto di sosta del pubblico nelle curve e nei tratti immediatamente successivi, mentre potrà essere autorizzata la sosta nei ripiani sopraelevati di almeno 2 metri sul piano della strada e negli slarghi a distanza non minore di metri 5 dal ciglio stradale ».

Malgrado le precise disposizioni già impartite, troppo frequentemente si continua a far uso del "LEI",. Ciò sta a dimostrare scarso senso di disciplina e mancanza di carattere. Esigo che in tutte le Amministrazioni si faccia uso del "VOI", sia nei rapporti interni, quanto nei rapporti col pubblico. Avvertite che questo mio ordine perentorio deve essere pienamente osservato sotto la responsabilità dei dirigenti.



Elenco degli Ufficiali della manifestazione

Commissari Sportivi:

Ansaldi dr. M. Oscar.
Coni comm. Giulio.

Commissari Tecnici:

Cagno comm. Alessandro.
Baggi comm. ing. Vittorio.

Cronometristi:

Vizio Pier Alberto.
Calosso Agostino.
Guerci Attilio.

Direttore della Corsa:

Nazzaro comm. Felice.

Commissario Sportivo alle Partenze:

Do cap. Guido.

Commissari di percorso:

Giordano dr. Benedetto.
Gambolò ing. Pietro.
Bergera dr. Luigi.
Pesatori dr. Filippo.

Tessitore Paolo.

Cottino Giovanni.

Bussi Carlo.

Pessina Giovanni.

Esposti Gianfranco.

Cattaneo Armando.

Costa dr. Sergio.

Berti Giorgio.

Robotti Cesare.

Banzi Adone.

Aimo Bot ing. Piero.

Sacerdote cent. cav. Virgilio.

Commissario Sportivo agli arrivi:

Montaldi cav. ing. Ettore.

Commissario al Parco macchine:

Actis Tessitore Marco.

Servizi Sanitari:

Percival prof. dr. Alberto.

Vidili dr. Vincenzo.

Segretario della Manifestazione:

Balduzzi rag. Felice.

E L E N C O D E G L I I S C R I T T I

Classe I, fino a 750 cmc.

			<i>Ora di partenza</i>	
N. 2	Baravelli Giulio	Fiat	500	10
N. 4	Venturelli Mario	»	500	10 2'
N. 6	Squadra Aut. Torino (Garavini Guglielmo)	»	500	10 4'
N. 8	Riccio Camillo	»	500	10 6'
N. 10	Andina Luigi	»	500	10 8'
N. 12	Garzi Alberto	»	500	10 10'
N. 14	Riccio Camillo (Avalle Pierino)	»	500	10 12'
N. 16	Gruppo Volta (Cortesi Oreste)	»	500	10 14'
N. 18	Franceri Bartoioimeo	»	500	10 16'
N. 20	Koelliker Sigfrido	»	500	10 18'
N. 22	Bianchetti Gianpiero	»	500	10 20'
N. 24	Siracusa Francesco	»	500	10 22'
N. 26	Gurgo Salice Ermanno	»	500	10 24'

Classe II, da 750 cmc. a 1100 cmc.

N. 28	Monticello Aldo	Fiat	1100	10 29'
N. 30	Palmieri Giacomo	»	1100	10 31'
N. 32	Bertani Franco	»	1100	10 33'
N. 34	Comirato Alberto	»	1100	10 35'
N. 36	D'Altilla Andrea (M. A. Avanzo)	»	1000	10 37'
N. 38	Giobellina Mario	»	1100	10 39'
N. 40	« Sette »	»	1100	10 41'
N. 42	Quintavalla Giovanni	»	1100	10 43'
N. 44	Campigli Virgilio	»	1100	10 45'
N. 46	Capello Ignazio Piero	»	1100	10 47'
N. 48	Castiglioni Gianfranco	»	1100	10 49'
N. 50	Donati Nino	»	1100	10 51'
N. 52	Ravano Pietro	»	1100	10 53'
N. 54	Catanese Alfonso	»	1100	10 55'

Classe III, da 1100 cmc. a 1500 cmc.

N. 56	Squadra Ambrosiana (Poggi Angelo)	Lancia Aprilia		11 —
N. 58	Dufour Berte Giancarlo	Fiat 1500		11 2'
N. 60	Quadri Leonardo	Fiat 1500		11 4'
N. 62	Ramella Guido	Lancia Aprilia		11 6'
N. 64	Massa Umberto	Lancia Aprilia		11 8'
N. 66	Gramolelli Guglielmo	Fiat 1500		11 10'
N. 68	Squadra Ambrosiana (XX)	Lancia Aprilia		11 12'
N. 70	Leoncini Mario	Lancia Aprilia		11 14'
N. 72	D'Altilla Andrea	Lancia Aprilia		11 16'
N. 74	Renaldi Camillo	Fiat 1500		11 18'
N. 76	Mazzonis Vittorio	Lancia Aprilia		11 20'
N. 78	Bellucci Luigi	Lancia Aprilia		11 22'
N. 80	Squadra Ambrosiana (Marelli Angelo)	Lancia Aprilia		11 24'

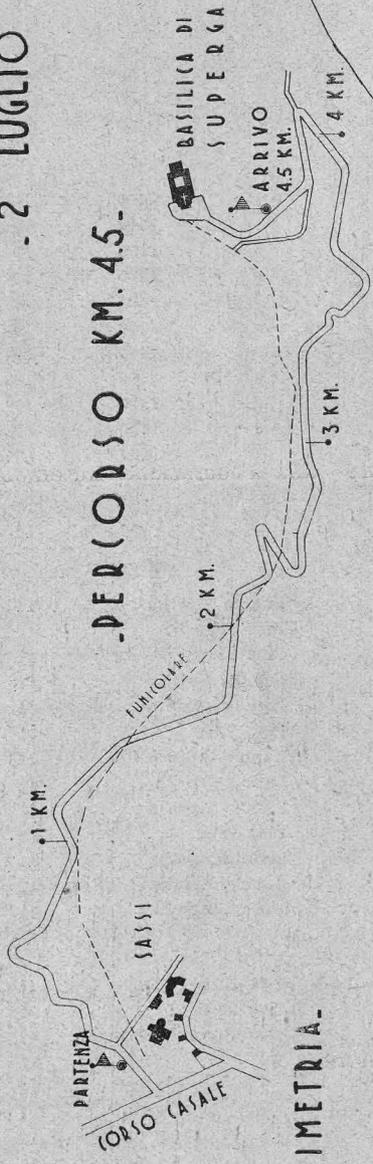
Classe IV, da 1500 cmc. a 3000 cmc.

N. 82	Rangoni M. Lotario	Alfa Romeo 2500		11 29'
N. 84	Filippone Luigi	Fiat 2800		11 31'
N. 86	Balestrero Renato	Alfa Romeo 2300		11 33'
N. 88	Squadra Ambrosiana (Cornaggia Medici)	» » 2500		11 35'
N. 90	Squadra Ambrosiana (Cortese Franco)	» » 2500		11 37'
N. 92	Squadra Aut. Torino (Dusio Piero)	» » 2500		11 39'
N. 94	Alfa Corse' (Tadini Mario)	» » 2500		11 41'
N. 96	Squadra Ambrosiana (Bracco Giovanni)	» » 2300		11 43'
N. 98	Calamai Glosué	» » 2500		11 45'
N. 100	Ferrero Cesare	» » 2300		11 47'
N. 102	Rosso Emilio	» » 2300		11 49'

STRADA DA SASSI A SUPERGA - Vª CORSA IN SALITA DEI COLLI TORINESI.

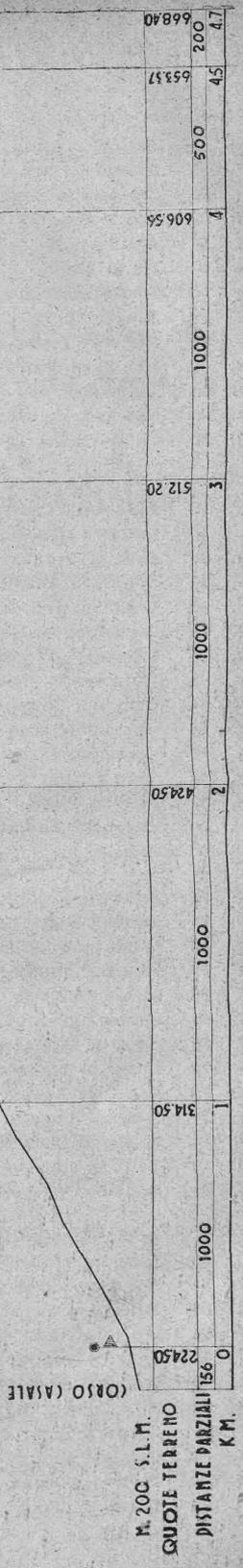
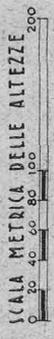
2 LUGLIO XVII.

PERCORSO KM. 4.5.



PLANIMETRIA.

PROFILO LONGITUDINALE.



M. 200 S.L.M.
 QUOTE TERRENO
 DISTANZE PARZIALI
 K.M.

V CORSA DEI COLLI TORINESI

2 luglio 1939-XVII

REGOLAMENTO

DEFINIZIONE, LIMITE, PERCORSO E REGOLAMENTAZIONE GENERALE

Art. 1. - Il R.A.C.I., Sede Provinciale di Torino indice ed organizza per il giorno 2 luglio 1939-XVII una manifestazione internazionale aperta di velocità denominata « 5ª Corsa dei Colli Torinesi » valida per la classifica del Campionato Italiano per vetture Sport per l'anno 1939.

Il percorso di km. 4,5 sarà chiuso al traffico.

Art. 2. — Il presente Regolamento è redatto e la corsa è organizzata in conformità al Codice Sportivo Internazionale dell'A.I.A.C.R. e suoi annessi, nonché al Regolamento Nazionale Sportivo della F.A.S.I. ed annesso Regolamento Nazionale per Vetture Sport.

VETTURE AMMESSE

Art. 3. — Alla « 5ª Corsa dei Colli Torinesi » sono ammesse le vetture italiane dei tipi compresi nell'Elenco delle Vetture Sport Nazionali, redatto dalla F. A. S. I., e le vetture di costruzione estera, rispondenti ai requisiti prescritti dal Regolamento Nazionale per Vetture Sport. Qualsiasi tipo di vettura dovrà presentare tutti gli elementi fondamentali inalterabili enumerati dal predetto Regolamento.

I concorrenti italiani o stranieri che intendono iscrivere una vettura di marca estera dovranno trasmettere una dichiarazione firmata che certifichi che le caratteristiche della vettura iscritta sono pienamente conformi alle prescrizioni del Regolamento Nazionale Vetture Sport. Il concorrente dovrà, inoltre, unire alla iscrizione due esemplari del Catalogo Ufficiale corrispondente al tipo e alla marca della vettura iscritta, dal quale si possano desumere tutti i dati necessari alla verifica e all'ammissione, nonché una dichiarazione della Casa costruttrice, diretta alla F.A.S.I., che confermi l'esattezza dei dati del catalogo e quanto richiesto dall'art. 3, paragrafi a) b) c), del Regolamento Nazionale delle Vetture Sport.

Le vetture ammesse alla manifestazione verranno suddivise nelle seguenti Classi di cilindrata:

- Classe 1ª fino a 750 cmc.;
- Classe 2ª da 750 cmc. a 1100 cmc.;
- Classe 3ª da 1100 cmc. a 1500 cmc.;
- Classe 4ª da 1500 cmc. a 3000 cmc.

Art. 4. — I veicoli concorrenti saranno montati dal solo conduttore. Non saranno ammesse vetture la cui data di costruzione sia anteriore al 1935.

CONCORRENTI

Art. 5. — Alla corsa sono ammessi, in qualità di concorrenti e di conduttori, tutti coloro che sono muniti delle rispettive licenze internazionali 1939-XVII rilasciate dalla F.A.S.I., o da Automobile Club estero affiliato all'A.I.A.C.R.

Il concorrente che sia anche conduttore deve essere munito di entrambi le licenze.

I conduttori dovranno comprovare di essere in possesso della patente di abilità alla guida, regolarmente vidimata per l'anno in corso.

ISCRIZIONI

Art. 6. — Le iscrizioni dovranno pervenire alla Federazione Automobilistica Sportiva Italiana (Roma, via Po 14), a partire dalla data di pubblicazione del presente Regolamento e sino alle ore 18 del giorno 22 giugno 1939-XVII. Le iscrizioni inviate per posta potranno essere spedite fino al 22 giugno: farà fede la data del timbro postale.

Esse dovranno essere accompagnate dalla somma di L. 200, quale importo del premio stabilito per la stipulazione della polizza di assicurazione per responsabilità civile, secondo i massimali seguenti:

- L. 150.000 per catastrofe;
- L. 50.000 per persona;
- L. 15.000 per danni a cose.

Art. 7. — Le domande di iscrizione dovranno essere compilate per intero in duplice copia, sull'apposito modulo, e dovranno essere firmate dal concorrente. Esse non saranno valide se non saranno inoltrate per iscritto o con telegramma, confermato da lettera raccomandata avente la data d'impostazione eguale a quella del telegramma, entro i termini sopra detti.

Non sarà tenuto conto delle iscrizioni che pervenissero dopo il termine di chiusura o che non fossero accompagnate dall'importo del premio, relativo alla stipulazione della polizza.

Art. 8. — Le Fabbriche o Gruppi Automobilistici che fossero in possesso di polizze di assicurazione aperte, contratte a

copertura dei rischi di R. C. per i propri conduttori, potranno rimettere, entro il termine stabilito per la chiusura delle iscrizioni, le applicazioni relative in sostituzione dell'ammontare del premio dovuto.

In ogni caso le polizze dovranno esplicitamente stabilire che le Compagnie o Società di Assicurazione in caso di sinistro, rinunciano ad ogni ricorso contro la F.A.S.I., contro il R.A.C.I. Sede Centrale e Sede Provinciale di Torino, nonché contro gli Ufficiali, ed ogni altra persona preposta all'organizzazione della corsa.

La stipulazione della polizza R. C. non solleva i concorrenti e i conduttori dalle responsabilità civili in cui potrebbero eventualmente incorrere.

DESIGNAZIONE DEI CONDUTTORI

Art. 9. - Il concorrente ha diritto di designare un conduttore per ciascuna vettura iscritta, e però tale designazione dovrà avvenire entro il termine di chiusura delle iscrizioni.

In caso di indisponibilità di un conduttore per il giorno della corsa un nuovo conduttore potrà essere ammesso dai Commissari Sportivi, a condizione che egli sia proposto dal concorrente almeno due ore prima della partenza e che sia in possesso della licenza internazionale relativa.

La F.A.S.I. si riserva il diritto di rifiutare l'accettazione di un conduttore senza doverne fare conoscere i motivi.

Art. 10. - Dopo la chiusura delle iscrizioni potrà essere soppressa la classe che eventualmente non avesse raccolto almeno 3 concorrenti. Della soppressione sarà dato tempestivo avviso agli interessati i quali avranno diritto, a loro richiesta, di essere trasferiti nella classe superiore.

Art. 11. - La Sede Provinciale di Torino del R.A.C.I. si riserva il diritto di sopprimere la corsa se alla chiusura delle iscrizioni, queste non avranno raggiunto un totale di 30 vetture.

L'eventuale decisione verrà tempestivamente comunicata alla stampa ed agli iscritti, con lettera raccomandata o telegramma.

SORTEGGIO E ORDINE DI PARTENZA

Art. 12. - L'ordine di partenza di ciascuna classe sarà stabilito da sorteggio.

L'estrazione dei numeri da assegnarsi alle vetture avrà luogo presso la Sede Provinciale del R.A.C.I., via Carlo Alberto 43, Torino, il giorno 28 giugno alle ore 16.

Alle vetture verranno assegnati i numeri pari. All'operazione potranno assi-

stere i concorrenti o farsi rappresentare. Contemporaneamente, saranno stabiliti intervalli di tempo per la partenza fra classi e vetture.

Art. 13. - Le vetture dovranno portare i numeri loro assegnati nel sorteggio. Essi dovranno essere dipinti, a cura dei concorrenti, sul radiatore, da ambo le parti del cofano, e posteriormente su fondo scuro; nella misura di cm. 25 di altezza e cm. 5 di larghezza.

VERIFICA DELLE VETTURE

Art. 14. - Le vetture dovranno essere presentate per la verifica e la punzonatura nel giorno 1° luglio dalle ore 14 alle ore 19, e la domenica 2 luglio dalle 8 alle 10, presso la Sede del R.A.C.I. di Torino, via Carlo Alberto 43. Alla presentazione dei veicoli i Commissari avranno la facoltà di apporre un piombo per la identificazione di essi alla partenza.

Le verifiche delle vetture comporteranno due fasi: una, preliminare, tendente all'accertamento della corrispondenza delle caratteristiche controllabili; senza addivenire allo smontaggio delle macchine (numero dei cilindri, blocco originale, passo di carreggiata, cambio di velocità, sistema di trasmissione, tipo delle sospensioni, sistemi dei freni, carrozzeria): l'altra, dopo la corsa, tendente a controllare corsa, alesaggio e cilindrata totale.

Le vetture in attesa della verifica verranno ritirate in luogo debitamente sorvegliato ed accessibile ai soli Commissari Sportivi e Tecnici.

Le vetture dovranno essere smontate a cura dei concorrenti.

Nel caso in cui un veicolo non venisse presentato alle verifiche in tempo utile, non potrà partecipare alla corsa.

È facoltà dei Commissari di escludere quelle vetture che, a loro insindacabile giudizio, non presentassero sufficienti garanzie di efficienza e di sicurezza.

All'atto della presentazione dei veicoli i concorrenti dovranno anche presentare tutti i documenti richiesti dal regolamento sportivo e dal presente Regolamento.

Ogni trasgressione alla lettera e allo spirito del Regolamento Nazionale delle Vetture Sport comporterà l'esclusione dalla gara con riserva di più severe penalità come previsto dal Codice Sportivo Internazionale.

CONOSCENZA DEL PERCORSO

Art. 15. - I conduttori delle vetture iscritte hanno l'obbligo di firmare una dichiarazione attestante che essi conoscono il percorso stabilito, nonché i Regolamenti generali ed il presente Regolamento.

PROVE

Art. 16. - Le prove sul percorso saranno permesse nel giorno di sabato 1° luglio dalle ore 15 alle ore 17.

Esse avranno luogo sotto il controllo dei Commissari Sportivi alle cui disposizioni i concorrenti sono tenuti ad uniformarsi strettamente.

L'inosservanza di dette disposizioni sarà punita con l'applicazione delle penali che saranno stabilite dai Commissari Sportivi in base al R.N.S.

È vietato ai concorrenti, durante le prove, di compiere il percorso in senso contrario a quello della corsa.

PARTENZE

Art. 17. — Le partenze verranno date isolatamente a partire dalle ore 16.30. Esse saranno date da ferme con motore avviato. Partiranno prima le vetture della prima classe, seguite dalla seconda, terza e quarta classe. Le ore di partenza saranno rigorosamente osservate, indipendentemente dall'assenza di uno o più concorrenti.

Art. 18. - Ogni conduttore sarà considerato partito al momento in cui gli sarà dato il segnale di partenza.

A norma del R.N.S. la partenza anticipata comporta la penalizzazione di un minuto, senza pregiudizio delle altre penali che potranno essere inflitte dai Commissari Sportivi.

Qualora, 30 secondi dopo il segnale di partenza, il concorrente non abbia oltrepassato la linea del traguardo, esso sarà considerato ritirato e dovrà togliere la vettura dalla linea stessa.

Art. 19. — Nel caso in cui un veicolo ne raggiunga un altro partito prima di lui, il veicolo raggiunto dovrà dare la strada al veicolo che sopraggiunge, portandosi a destra.

I concorrenti che abbandonano la corsa durante il percorso, per qualsiasi motivo, sono tenuti a portare la vettura fuori dal raggio delle curve e fuori dalla zona stradale ove si svolge la corsa, e

possibilmente, dare notizia del ritiro al Commissario più vicino, il quale avvertirà il Commissario di arrivo.

Il conduttore dovrà mantenere durante lo svolgimento della corsa un contegno sportivamente corretto: ogni manovra sleale provocherà la immediata esclusione dalla corsa e dalla classifica.

È proibito a tutti i conduttori, sotto pena di esclusione, di circolare con la vettura sul percorso in senso opposto alla corsa.

SEGNALAZIONI

Art. 20. - Durante la corsa saranno usate le seguenti segnalazioni:

bandiera rossa: ordine di arresto assoluto immediato;

bandiera gialla: attenzione, segnale di pericolo;

bandiera bleu, agitata: segnale di sorpassamento;

bandiera verde: strada libera;

bandiera bianca: segnale indicante che una vettura di sorveglianza o di pronto soccorso è sul percorso;

bandiera a scacchi bianchi e neri: ordine di fine della corsa.

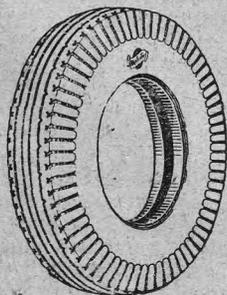
RIFORNIMENTI E RIPARAZIONI

Art. 21. - Rifornimento e riparazioni sono permessi con i soli mezzi di bordo e dovranno essere effettuati dal conduttore senza alcuna prestazione di cose o di persone estranee.

ARRIVO - CLASSIFICA E TEMPO MASSIMO

Art. 22. - L'arrivo sarà controllato su di una linea situata di fronte al posto di cronometraggio e sarà segnalato da apposito striscione.

La classifica sarà stabilita in base al minor tempo impiegato ed i premi saranno attribuiti al concorrente titolare dell'iscrizione della vettura classificata. Il tempo massimo è fissato nel 20 % in più sul tempo impiegato dal primo classificato di ogni classe.



PNEUMATICI

Nuovissimi - Ricostruiti - Occasioni - Cambi - Ruote
- Ancorizzazioni - Catene, Sopracoperture e Gomme
per Neve - Vulcanizzazioni sicure e rapide - Gonfiaggi -
Smontaggi e Montaggi - Apparecchi per Vulcanizzazione

La più vasta completa centrale Ditta del genere

COLOMBO RENZO

Via Ormea 3 - TORINO
Telefono n. 61.683

Art. 23. — Dopo l'arrivo i conduttori dovranno immediatamente mettere le proprie vetture a disposizione dei Commissari Tecnici, al parco di controllo, e non potranno ritirarle senza averne ricevuta l'autorizzazione.

I contravventori alle disposizioni degli art. 19 e 21 saranno penalizzati su rapporto dei Commissari addetti.

PREMI

I premi in denaro da attribuire in base alle classifiche sono i seguenti:

Al concorrente della vettura prima assoluta a qualunque classe appartenga (premio offerto dall'A.G.I.P.) L. 1500

	Cl. 1 ^a	Cl. 2 ^a	Cl. 3 ^a	Cl. 4 ^a
Lire				
Al 1° classif.	2000	2000	2500	3000
» 2° »	1400	1400	1800	2300
» 3° »	1000	1000	1400	1750
» 4° »	700	700	1000	1200
» 5° »	550	550	700	1000
L. 5650 5650 7400 9250 = 27.950				

Somma da ripartirsi nel modo seguente:

A tutti i classificati in tempo massimo, non aventi diritto ai premi precedenti, verrà assegnata la somma di L. 350 ciascuno; e però il complesso di detti premi non dovrà superare la somma globale di L. 3500, altrimenti ciascuno di essi sarà diminuito proporzionalmente.

Sarà ripartita fra tutti i concorrenti classificati in tempo massimo, ad eccezione del primo assoluto, la somma eventuale residua fino alla concorrenza di L. 3500 L. 3.500

Al concorrente straniero che ha ottenuto la migliore classifica » 1.000

Contributo al Fondo di Previdenza Corridori Automobilisti . » 1.050

Totale generale dei premi L. 35.000

RECLAMI ED APPELLI

Art. 25. - Il diritto di reclamare è riservato ai concorrenti.

I reclami dovranno essere presentati per iscritto accompagnati dalla tassa di L. 200 al Direttore della corsa, ad un Commissario Sportivo.

I reclami concernenti l'ammissione dei concorrenti e dei conduttori e la classi-

ficazione delle vetture dovranno essere presentati non oltre due ore dopo la chiusura del controllo di verifica e al massimo un'ora prima della partenza.

I reclami relativi alla classificazione e all'ammissione delle vetture dovranno essere accompagnati dalla tassa sopradetta per ogni vettura contro cui è avanzato il reclamo.

I reclami concernenti lo svolgimento della gara dovranno essere presentati non oltre mezz'ora dopo il termine della corsa.

I reclami relativi alla classifica dovranno essere presentati entro mezz'ora dopo la pubblicazione ufficiale di tale classifica.

Le spese di smontaggio della vettura o di parte di essa, se inerente ad un reclamo, sono a carico del reclamante ove il reclamo risulti infondato, ed a carico del titolare dell'iscrizione della vettura avverso la quale è stato inoltrato il reclamo stesso se questo risulti fondato.

Per gli appelli vigono norme previste dal Regolamento Nazionale Sportivo e dal Codice Sportivo Internazionale.

OBBLIGO DEL CONCORRENTE

Art. 26. — Per il fatto stesso dell'iscrizione ciascun concorrente dichiara per sé come per i propri conduttori, mandati ed incaricati, di riconoscere e di accettare le disposizioni del presente Regolamento e quelle del Codice Sportivo Internazionale e del Regolamento Nazionale Sportivo, impegnandosi a rispettarle e a farle rispettare; e dichiara altresì di rinunciare a ricorrere per qualsiasi motivo ad Arbitri o a Tribunali per fatti derivanti dalla organizzazione e dallo svolgimento della corsa, riconoscendo quale unica giurisdizione competente la Federazione Automobilistica Sportiva Italiana, salvo il diritto d'appello consentito dal Codice Sportivo Internazionale; ritenendo sollevati la F.A.S.I., il R.A.C.I. — Sede Centrale e Provinciale di Torino — nonché gli Ufficiali della corsa e le persone tutte dell'organizzazione da ogni e qualsiasi responsabilità.

NORME GENERALI

Art. 27. - I concorrenti corrono e fanno correre a loro rischio e pericolo; di conseguenza gli Organizzatori declinano ogni responsabilità per qualsiasi incidente che i concorrenti e i conduttori potranno causare e che potrà loro essere causato.

Il concorrente dichiara, infine, per sé come per i propri conduttori, di accettare lo Statuto della F.A.S.I. assumendo l'obbligo di non adire, per tutto quanto ha attinenza allo sport automobilistico, ad altra autorità che non sia quella della F.A.S.I.

Il concorrente ed il conduttore riconoscono esplicitamente ed accettano di rimettere al Presidente della F.A.S.I. la risoluzione di ogni e qualsiasi controversia che dovesse sorgere fra loro per qualunque causa o fatto.

Il Presidente, perchè così espressamente convenuto ed accettato, giudicherà in qualità di amichevole compositore, inappellabilmente e senza formalità di procedura.

Art. 28. - La Sede Provinciale del R.A.C.I. di Torino si riserva di fare conoscere a mezzo di circolari speciali, tutte le prescrizioni, modifiche ed aggiunte, che crederà di dover adottare circa la applicazione del presente Regolamento.

Queste circolari avranno forza di legge, come lo stesso Regolamento del quale faranno parte integrale.

Art. 29. - Per quanto non è contemplato nel presente Regolamento, vigono il Codice Sportivo Internazionale dell'A.I.A.C.R. e suoi annessi ed il Regolamento Nazionale Sportivo della F. A. S. I. ed annesso Regolamento Nazionale per Vetture Sport, che i concorrenti dichiarano di conoscere ed accettare.

R.A.C.I.	Federaz. Automobilistica
Sede Provinciale	Sportiva Italiana
di Torino	Visto si approva.
Il Presidente	Il Presidente
Dott. Oscar M. Ansaldi	Ing. Giuseppe Furmanik

Disposizioni relative all'ammissione delle vetture

Le caratteristiche fondamentali inalterabili sono:

Motore: Numero dei cilindri (blocco originale), alesaggio, corsa e cilindrata totale.

Telaio: Carreggiata, tipo della frizione e sistema di comando, tipo delle trasmissioni, sistema e tipo del cambio di velocità, numero e disposizione delle marce, sistema e tipo del ponte, sistema di spinta e reazione; tipo delle sospensioni, sistema di comando dei freni.

MODIFICHE E MIGLIORIE AMMESSE

Motore: Sono ammesse modifiche circa la forma, peso, dimensioni e materiale degli organi del motore quali: alberi di distribuzione, valvole, sedi delle valvole, molle delle valvole, pistoni, bielle, albero motore, supporti, ingranaggi, trasmissioni flessibili, guarnizioni, carter dell'olio, ecc.

È ammesso il cambio della testata ma non del blocco originale.

È lasciata piena libertà circa il tasso di compressione, il sistema di distribuzione e di accensione, la marca, il numero e tipo dei carburatori e tipo di collettori, la marca e il tipo delle candele, la marca dell'equipaggiamento elettrico, ecc.

È ammessa una tolleranza unica per tutte le vetture e per tutte le classi, pari a una maggiorazione massima di cinque decimi dell'alesaggio originale.

Telaio: Sono ammesse modifiche circa il peso, forma, dimensioni e materiale dei diversi organi quali longeroni o loro equivalenti, ingranaggi, assi, balestre, freni, ruote, ecc.

Non vi è controllo del peso complessivo. È ammesso l'aumento della capacità dei serbatoi per carburante e dei radiatori.

È lasciata libertà per il tipo degli ammortizzatori.

Carrozzeria: Non vige obbligo di una superficie minima degli specchi retrovisivi. Per tali specchi, che è obbligatorio montare, è concesso che le loro misure corrispondano a quelle degli specchi montati in serie dalle Case sui tipi delle vetture corrispondenti. Anche per il piazzamento della ruota di scorta non è fatto obbligo che essa sia montata all'esterno della carrozzeria nelle vetture chiuse e comportanti più di due posti. La ruota o le ruote di ricambio potranno essere eventualmente piazzate sui sedili posteriori o nell'interno delle carrozzerie chiuse.

Per tutti gli altri requisiti inerenti alla carrozzeria delle vetture, è prescritta la

NOLEGGIO 500 E 1100

OFFICINA RIPARAZIONI

Autosalone Umberto I

G. ZANNINO - CORSO RE UMBERTO 97 - TELEF. 62.712 - TORINO

assoluta e tassativa rispondenza alle prescrizioni contenute nell'apposito Regolamento Nazionale per Vetture Sport.

STORIA DELL'AUTOMOBILE

**VETTURE ITALIANE QUALIFICATE
DELLA CATEGORIA SPORT NAZIONALE - MODELLI E TIPI RICONOSCIUTI DALLA F.A.S.I.**

Alfa Romeo

- 6c. 2300 Turismo
- 6c. 2300 Gran Premio
- 6c. 2300 Pescara (cilindr. 2309,5 cmc.)
- 6c. 2300 B Corto e Lungo
- 6c. 2300 Pescara (cil. 2309 cmc.)
- 6c. 2500 S.S.

Bianchi

- S. 9 2ª Serie Normale
- S. 9 2ª Serie Sport
- S. 9 2ª Serie 939 Normale

Fiat

- Balilla (4 M.)
- Balilla Sport
- Ardita 518 C.
- Ardita 518 L.
- Ardita 2000 - 518 C.
- Ardita 2000 - 518 L.
- Ardita Sport 518 S.
- Ardita 2500
- Ardita 2500 Sport
- 1500
- 500
- Balilla 1100
- Balilla 508 C.M.M.
- 2800

Lancia

- Dilambda Tipo 229
- Dilambda Tipo 232
- Astura 3ª Serie Tipi 233 C. e 233 L.
- Augusta Tipi 231 e 234
- Astura 4ª Serie
- Artena 3ª Serie Tipi 228 C. e 288 A
- Aprilia Tipi 238 e 239.

Le strade dell'antichità

In un'altra civiltà, indipendente da quella dei terramaricoli, ritroviamo in epoca posteriore, ma sempre antichissima, e sempre in Italia, altri interessantissimi e nuovi esempi di urbanistica e di tecnica stradale, precisamente nella civiltà villanoviana che ci offre il piano di Bologna « la grande città della prima età del ferro », nel quale per la prima volta le vie di comunicazione, non sono piste casualmente tracciate, ma appositamente costruite lungo le quali s'è sviluppata una vera città di tipo orientale con almeno 20.000 anime, stando ai dati dello Zannoni.

La pianta rettangolare, che pare essere alla base dell'aggregato terramaricolo, è pure caratteristica delle grandi città dei popoli orientali, eccezion fatta per quelle degli Hittiti, i quali preferiscono la disposizione circolare con mura concentriche (2000 a. C.) ripresa poi nel medioevo.

Il più antico centro urbano che si conosca è quello di una delle « Città delle piramidi », Kahun, fondata dai Sesostri attorno al 2500 a. C. Questa città è a pianta rettangolare, attraversata da est ad ovest dall'arteria principale, dalla quale ad angolo retto, si dipartono le numerose laterali. Nella pianta ricostruita di questo centro egiziano, la città vera e propria è ad oriente, mentre ad occidente si distingue ben delimitato il quartiere operaio, con strade più piccole e case più ammassate, ma regolarmente distribuite. In tutte le strade di questa

MORBIDELLI

“la sartoria più signorile e di fiducia,,

CORSO VITTORIO EMANUELE 50 - VIA PIETRO MICCA 12 (già DITTA V. FOA)

offre in omaggio a quanti la onoreranno di un acquisto entro il 31 dicembre 1939-XVIII, un abbonamento gratuito per un anno alla più bella rivista di vita automobilistica: “MOTOR ITALIA,,